



## **Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle Melfi**

**Al Sig. Sindaco  
del Comune di Melfi**

### **Oggetto: Interrogazione a risposta scritta: Applicazione Legge 76/2016 sulle unioni civili**

Con la presente la sottoscritta Angela Bisogno in qualità di Consigliere Comunale del Movimento 5 Stelle, ai sensi dello Statuto Comunale e del Regolamento del Consiglio Comunale di Melfi, presento la seguente interrogazione:

#### **PREMESSO CHE**

- Il 20 maggio 2016 è stata approvata la legge n.76 (entrata in vigore il 5 giugno 2016), avente come oggetto “Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze”;
- L’art. 1 comma 2 della legge 76/2016 recita: “Due persone maggiorenni dello stesso sesso costituiscono un'unione civile mediante dichiarazione di fronte all'ufficiale di stato civile ed alla presenza di due testimoni”
- L’art. 1 comma 3 della legge 76/2016 recita: “L'ufficiale di stato civile provvede alla registrazione degli atti di unione civile tra persone dello stesso sesso nell'archivio dello stato civile”
- L’art. 1 comma 12 della legge 76/2016 recita: “Le parti concordano tra loro l'indirizzo della vita familiare e fissano la residenza comune; a ciascuna delle parti spetta il potere di attuare l'indirizzo concordato”;
- L’art. 1 comma 20 della legge 76/2016 recita: “Al solo fine di assicurare l’effettività della tutela dei diritti e il pieno adempimento degli obblighi derivanti dall'unione civile tra persone dello stesso sesso,



le disposizioni che si riferiscono al matrimonio e le disposizioni contenenti le parole «coniuge», «coniugi» o termini equivalenti, ovunque ricorrono nelle leggi, negli atti aventi forza di legge, nei regolamenti nonché negli atti amministrativi e nei contratti collettivi, si applicano anche ad ognuna delle parti dell'unione civile tra persone dello stesso sesso. La disposizione di cui al periodo precedente non si applica alle norme del codice civile non richiamate espressamente nella presente legge, nonché alle disposizioni di cui alla legge 4 maggio 1983, n. 184. Resta fermo quanto previsto e consentito in materia di adozione dalle norme vigenti”

- L'unione civile è un negozio giuridico solenne che, al pari del matrimonio, modifica lo status civile delle persone, attraverso una dichiarazione pubblica, alla presenza di due testimoni e di fronte all'ufficiale di stato civile;

#### **PRESO ATTO CHE**

- Sul sito istituzionale del Comune di Melfi non compaiono disposizioni relative alle unioni civili;
- Ad oggi non risulta ancora istituito il Registro Comunale delle Unioni Civili;
- La legge 76/2016 non prevede l'obiezione di coscienza;
- Quando un sindaco celebra un'unione civile lo fa come ufficiale di stato civile e in quanto pubblico ufficiale non ha la possibilità di non applicare una legge per ragioni di coscienza;
- Se un ufficiale di stato civile dovesse rifiutarsi di celebrare un'unione civile starebbe compiendo il reato di omissione di atti di ufficio;

#### **SI CHIEDE AL SINDACO**

1. Se l'Amministrazione Comunale intende redigere delle direttive di costituzione dell'unione civile in linea con lo spirito della legge 76/2016;
2. Se e quando l'Amministrazione Comunale intende istituire il Registro Comunale delle Unioni Civili;
3. Se è stato attivato un servizio di prenotazione ed è stata predisposta la modulistica apposita per la formalizzazione delle richieste di registrazione delle unioni civili?
4. Se il Comune ha predisposto la documentazione e gli strumenti necessari per la tenuta del “registro provvisorio delle unioni civili”, così come previsto dal DPCM 013327 del 22/07/2016?
5. In caso di risposta negativa alle domande precedenti, quali sono le tempistiche per la loro realizzazione?

6. Se il personale del Comune è stato sufficientemente formato per fornire ai cittadini la necessaria assistenza nella predisposizione della documentazione necessaria?
7. Se e quando saranno messe a disposizione sul sito web del Comune tutte le indicazioni e la modulistica necessaria?
8. Se nel Comune di Melfi sia stata già celebrata un'unione civile e se si, con quali modalità si è svolta;
9. Se sarà il Sindaco a celebrare i matrimoni civili e se no, quale sia la motivazione per la quale ometterà di espletare tale ufficio e chi sarà l'ufficiale di stato civile preposto all'uopo; Chiedo che mi venga data risposta scritta in osservanza alle tempistiche previste dal vigente regolamento del consiglio comunale senza alcuna omissione.

Melfi, 04/06/2017

Angela Bisogno  
Consigliere Comunale  
Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

